

#### Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.ssa Anna Antola prof.ssa Anna Antola prof.ssa Donatella Sciuto prof. Luca Breveglieri prof.ssa Cristina Silvano

prof.ssa Donatella Sciuto

# **AXO** – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi

## **SECONDA PARTE** – mercoledì 1 luglio 2020

voto finale: (16 punti)

Cognome Nome
Matricola Codice Persona
Istruzioni – ESAME ONLINE
È vietato consultare libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque non dovesse attenersi alla regola vedrà annullata la propria prova.
La prova va sempre consegnata completando la procedura prevista nel modulo (form) dell'esame con INVIO (SUBMIT) del testo risolto. Se lo studente intende RITIRARSI deve inviare messaggio di posta elettronica (email) al docente dopo avere completata la procedura.
Dallo HONOR CODE
In qualsiasi progetto o compito, gli studenti devono dichiarare onestamente il proprio contributo e devono indicare chiaramente le parti svolte da altri studenti o prese da fonti esterne.
Ogni studente garantisce che eseguirà di persona tutte le attività associate all'esame senza alcun aiuto di altri; la sostituzione di identità è un reato perseguibile per legge.
Durante un esame, gli studenti non possono accedere a fonti (libri, note, risorse online, ecc) diverse da quel-le esplicitamente consentite.
Durante un esame, gli studenti non possono comunicare con nessun altro, né chiedere suggerimenti.
In caso di esame a distanza, gli studenti non cercano di violare le regole a causa del controllo limitato che il docente può esercitare.
L'accettazione dello Honor Code costituisce prerequisito per l'iscrizione agli esami.
Tempo a disposizione 1 h : 30 m
Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:
esercizio 1 (4 punti)
esercizio 2 (6 punti)
esercizio 3 (6 punti)
esercizio 2 (6 punti)

#### esercizio n. 1 - programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei mutex sono omessi, come anche il prefisso pthread delle primitive di libreria NPTL):

```
pthread_mutex_t here
sem_t near, far
int global = 0
void * alpha (void * arg) {
   mutex_lock (&here)
      sem_wait (&far)
   mutex_unlock (&here)
                                                     /* statement A */
   qlobal = 1
   sem_wait (&near)
   mutex lock (&here)
      sem_post (&near)
                                                     /* statement {\bf B} */
   mutex_unlock (&here)
   return NULL
  /* end alpha */
void * omega (void * arg) {
   mutex lock (&here)
      sem_post (&far)
                                                     /* statement C */
      global = 2
      sem_wait (&near)
   mutex_unlock (&here)
                                                     /* statement \mathbf{D} */
   sem wait (&near)
   return (void *) 3
} /* end omega */
void main ( ) {
   pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&near, 0, 2)
   sem_init (&far, 0, 0)
   create (&th_1, NULL, alpha, NULL)
   create (&th_2, NULL, omega, NULL)
   join (th_2, &global)
                                                     /* statement \mathbf{E} */
   join (th_1, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto indicando lo stato di esistenza del *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* esiste, si scriva ESISTE; se non esiste, si scriva NON ESISTE; e se può essere esistente o inesistente, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thr	read
Contaizione	th_1 – alpha	th_2 – omega
subito dopo stat. A	Esiste	Può esistere
subito dopo stat. C	Esiste	Esiste
subito dopo stat. <b>D</b>	Può esistere	Esiste
subito dopo stat. <b>E</b>	Può esistere	Non esiste

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

conditions	v	variabili globali					
condizione	here	near	far				
subito dopo stat. A	0	1 - 0	0				
subito dopo stat. <b>B</b>	1	1 - 0	0				
subito dopo stat. <b>C</b>	1	2	1				
subito dopo stat. <b>D</b>	0 - 1	1 - 0	1 - 0				

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi (con deadlock si intende anche un blocco dovuto a un solo thread che non potrà mai proseguire). Si indichino gli statement dove avvengono i blocchi e i corrispondenti valori di global:

caso	th_1 - alpha	th_2 – omega	global
1	sem_wait(&far)	mutex_lock(&here)	0
2	mutex_lock(&near)	-	1 - 3
3			

# esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma prova.C
main ( ) {
   pid1 = fork ( )
   if (pid1 == 0) {
                                                    // codice eseguito da Q
      execl ("/acso/prog_x", "prog_x", NULL)
      exit (-1)
   } /* if */
   pid2 = fork ( )
   fd = open ("/acso/esame", ORDWR)
                                                     // lettura di 2 blocchi
   if (pid2 == 0) {
                                                    // codice eseguito da R
      write (fd, vett, 4096)
                                                     // scrive 4 blocchi
      exit (-2)
   } else {
      pid1 = waitpid (pid1, &status, 0)
   } /* if */
   exit (0)
   /* prova */
```

```
// programma prog_x.c
// dichiarazione e inizializzazione dei mutex presenti nel codice
// dichiarazione dei semafori presenti nel codice
void * soft(void * arg) {
                                              void * hard (void * arg) {
   sem_post (&gas)
                                                 mutex_lock (&liquid)
  mutex_lock (&liquid)
                                                    sem_wait (&gas)
      sem_wait (&gas)
                                                 mutex_unlock (&liquid)
  mutex_unlock (&liquid)
                                                 sem_post (&gas)
  return NULL
                                                 return NULL
  // soft
                                                 // hard
main ( ) { // codice eseguito da Q
  pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&gas, 0, 1)
    create (&th_1, NULL, soft, NULL)
    nanosleep (6)
     create (&th_2, NULL, hard, NULL)
     join (th_2, NULL)
     join (th_1, NULL)
     exit (1)
     main
```

Un processo P esegue il programma prova e crea un processo figlio Q che esegue una mutazione di codice (programma  $prog_x$ ) e un figlio R. La mutazione di codice va a buon fine e Q crea i thread  $th_1$  e  $th_2$ .

Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati, e nell'ipotesi che *th\_1*, che esegue *soft*, abbia già eseguito la *mutex\_lock* ma non ancora la *sem\_wait*. Si completi la tabella riportando quanto segue:

- \(\langle PID, TGID\)\) di ciascun processo che viene creato
- \(\langle \text{identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria}\)\) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

#### TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

IABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)								
identificativo simbolico del proc	esso	IDLE	Р	Q	th_1	R	TH2	
	PID	1	2	3	4	5	6	
<i>evento</i> oppure <i>processo-chiamata</i>	TGID	1	2	3	3	5	3	
P –pid2=fork ()	0	pronto	esec	A nanosleep	pronto	pronto	NE	
P - open	1	pronto	A open	A nano	ESEC	pronto	NE	
TH1 - sem_wait(&GAS)	2	pronto	A open	A nano	ESEC	pronto	NE	
2 interrupt da DMA_in, tutti i blocchi richiesti da open trasferiti	3	pronto	ESEC	A nano	pronto	pronto	NE	
Interrupt da RT_clock e scadenza del quanto di tempo	4	pronto	А	А	pronto	esec	NE	
R - open	5	pronto	A wait	A nano	ESEC	A open	NE	
interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	6	pronto	A wait	A nano	ESEC	A open	ZE	
Interrupt da RT_clock e scadenza timeout	7	pronto	А	esec	pronto	А	NE	
Q - pthread_create(TH2)	8	pronto	A wait	ESEC	pronto	A open	pronto	
Interrupt da DMA_in, tutti i blocchi trasferiti	9	pronto	А	pronto	pronto	esec	pronto	
R - write	10	pronto	A wait	pronto	ESEC	A write	pronto	
TH1 - mutex_unlock(&liquid)	11	pronto	A wait	pronto	ESEC	A write	pronto	
TH1 - return NULL	12	pronto	А	pronto	NE	А	esec	

#### seconda parte - scheduler CFS

0.5 | 0.5 | 2.5 | 3

Si consideri uno Scheduler CFS con 2 task caratterizzato da queste condizioni iniziali (da completare):

CONDIZIONI INIZIALI (da completare)								
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN			
RUNQUEUE	2	6	2	t1	100			
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT	
CURRENT	t1	1	0.5	3	1	10	101.0	
DD	t2	1	0.5	3	1	30	100.5	
RB								

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task t1: CLONE at 0.5; EXIT at 2.5; Events of task t2: WAIT at 0.5; WAKEUP after 2.5;

Simulare l'evoluzione del sistema per 4 eventi riempiendo le seguenti tabelle.

Indicare la valutazione delle condizioni di preemption per l'evento di WAKEUP nell'apposito spazio alla fine dell'esercizio. RESCHED: 102.5 + 1 \* 0.5 = 103 > 101.5 => FALSE

	<b>T</b> 0	TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED	T1 -> VR	T = 101 + 0.5	5 * <i>'</i>
EVEN	10	0.5	clone	T1	FALSE	101.5		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN	T1F -> V 102.5	RT = 100.5 +	· 2 *
RUNQUEUE	3	6	3	T1P	100.5	102.5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT	
CURRENT	T1P	1	1/3	2	1	10.5	101.5	
	T2	1	1/3	2	1	30	100.5	
RB	T1F	1	1/3	2	1	0	102	
WAITING								

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED			
EVEN	10	2	s Q.d.T	T1P	TRUE	T1P -> VRT = 101.5 + 1 103		1.5 * 1 =
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN	100		
RUNQUEUE	3	6	3	T2	100.5			_
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	SUM VRT	
CURRENT	T2	1	1/3	2	1	30	100.5	
	T1F	1	1/3	2	1	0	102	
RB	T1P	1	1/3	2	1	12	103	
MAITING								
WAITING								

\_\_\_\_\_

<b>5</b> \ <b>75</b> \ <b>7</b>	<b>-</b>	TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED			
EVEN	10	2.5	wait	T2	TRUE	T2 -> VRT = 100.5 + 0.5 * 1 = 101		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN			
RUNQUEUE	2	6	2	T1F	101			
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT	
CURRENT	T1F	1	0.5	3	1	0	102.5	
	T1P	1	0.5	3	1	12	103	
RB								
MAITING	T2	1				30.5 101		
WAITING								

RESCHED: 101 + 1 \* 1/3 0 101.33 < 104.5 => TRUE

Τ.	TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED	T4E . V	DT 400.5 :
10	5	wake up	T1F	TRUE	11F -> V 105	R1 = 102.5 + 1
NRT	PER	RQL	CURR	VMIN	T2 -> VR	RT = 101
3	6	3	T2	103	, , , ,	
ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
T2	1	1/3	2	1	30.5	101
T1P	1	1/3	2	1	12	103
T1F	1	1/3	2	1	2.5	105
	3 ID T2 T1P	NRT         PER           3         6           ID         LOAD           T2         1           T1P         1	NRT         PER         RQL           3         6         3           ID         LOAD         LC           T2         1         1/3           T1P         1         1/3	NRT         PER         RQL         CURR           3         6         3         T2           ID         LOAD         LC         Q           T2         1         1/3         2           T1P         1         1/3         2	NRT         PER         RQL         CURR         VMIN           3         6         3         T2         103           ID         LOAD         LC         Q         VRTC           T2         1         1/3         2         1           T1P         1         1/3         2         1	NRT         PER         RQL         CURR         VMIN           3         6         3         T2         103           ID         LOAD         LC         Q         VRTC         SUM           T2         1         1/3         2         1         30.5           T1P         1         1/3         2         1         12

## Condizioni di rescheduling a clone del task t1:

clone: RESCHED: 102.5 + 1 \* 0.5 = 103 > 101.5 => FALSE

## Condizioni di rescheduling a wake\_up del task t2:

wake\_up: RESCHED: 101 + 1 \* 1/3 0 101.33 < 104.5 => TRUE

## esercizio n. 3 – memoria e file system

#### prima parte - gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

#### MAXFREE = 1 MINFREE = 1

**Situazione iniziale** (esiste un processo P):

```
PROCESSO: P
*****************
              000000400,
         С
                         2, R,
                                Ρ,
                                     Μ,
                                         \langle XX, 0 \rangle
   VMA :
              000010000, 1, W,
          MΟ
                                S,
                                    M, \langle G, 2 \rangle
          Ρ
              7FFFFFFFC,
                        3, W,
                                Ρ,
                                    Α,
                                       <-1, 0>
    <c0:--> <c1:1 R> <p0:2 W> <p1:--> <p2:--> <m00:-->
PT:
process P - NPV of PC and SP: c1, p0
   _MEMORIA FISICA____(pagine libere: 5)__
     00 : <ZP>
                                 01 : Pc1 / < XX, 1 >
     02 : Pp0
                                 03: ----
     04: ----
                                 05: ----
                                 07: ----
     06: ----
   _STATO del TLB_
                                Pp0 : 02 -
    Pc1 : 01 - 0: 1:
                                           1: 1:
         ____
LRU ACTIVE:
             PPO, PC1,
LRU INACTIVE:
```

evento 1: mmap (0x000030000000, 3, W, P, M, "F", 2), mmap (0x000040000000, 2, W, P, A, -1, 0)

	VMA del processo P (compilare solo le righe relative alle nuove VMA create)									
AREA	nome									
м1	M1 0x 0000 3000 0 3 W P M F 2									
M2	0x 0000 4000 0	2	W	Р	Α	-1	0			

#### evento 2: read (Pm20, Pm21, Pm11), write (Pm20, Pm00)

PT del processo: P (completare con pagine di VMA)							
c0:   c1: 1 R   p0: 2 W   p1:   p2:							
<m00 :5="" w=""></m00>	<m10 :=""></m10>	<m11 :3="" r=""></m11>	<m12 :=""></m12>	<m20 :4="" w=""></m20>			
<m21 :0="" r=""></m21>							

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp> / Pm21</zp>	01:	Pc1 / <xx, 1=""></xx,>		
02:	Pp0	03:	Pm11 / <f, 3=""></f,>		
04:	Pm20	05:	Pm00 / <g, 2=""></g,>		
06:		07:			

LRU ACTIVE: PM00, PM20, PM11, PM21, PP0, PC1

LRU INACTIVE:

#### evento 3: read (Pc1, Pp0, Pm20), 4 kswapd

LRU ACTIVE: PM20, PP0, PC1

LRU INACTIVE: pm00, pm11, pm21

### evento 4: write (Pm10)

MEMORIA FISICA				
00: <zp> / Pm21</zp>	01: Pc1 / <xx, 1=""></xx,>			
02: Pp0	03: Pm10			
04: Pm20	05: Pm00 / <g, 2=""></g,>			
06: <f, 2=""></f,>	07:			

LRU ACTIVE: PM10, PM20, PP0, PC1

LRU INACTIVE: pm00, pm21

# Indicare la decomposizione dell'indirizzo della prima pagina della VMA MO nella TP:

PGD	PUD	PMD	PT

#### seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

#### MAXFREE = 3 MINFREE = 2

Si consideri la seguente situazione iniziale:

MEMORIA FISICA(pagine	libere: 5)	
00 : <zp></zp>	01 : Pc2 / <x, 2=""></x,>	
02 : Pp0	03:	İİ
04 :	05 :	ÌÌ
06 :	07 :	
STATO del TLB		
Pc2 : 01 - 0: 1:	Pp0 : 02 - 1: 1:	
	·	

Per ognuno dei seguenti eventi compilare le Tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

È in esecuzione il processo **P**.

**ATTENZIONE**: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato.

#### eventi 1 e 2: fd = open ("F"), write (fd, 10000)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc2 / <x, 2=""></x,>			
02: Pp0	03: <f, 0=""> (D)</f,>			
04: <f, 1=""> (D)</f,>	05: <f, 2=""> (D)</f,>			
06:	07:			

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	10000	1	3	0

### eventi 3 e 4: fork ("Q"), context switch ("Q")

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>			
02: Qp0 (D)	03: Pp0 (D)			
04:	05: <f, 2=""> (D)</f,>			
06:	07:			

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	10000	2	3	2

#### evento 5: write (fd, 2000)

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	12000	2	3	2

### eventi 6 e 7: close (fd), context switch ("P")

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	12000	1	3	2

12000 + 16000 = 28000

## evento 8: write (fd, 16000)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>			
02: Qp0 (D)	03: Pp0 (D)			
04: <f, 6=""> (D)</f,>	05:			
06:	07:			

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	28000	1	7	6

# evento 9: close (fd)

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F		0	7	7